

ANTENNE I.S.A.

antenne
I.S.A.



ISTITUTO S. ANTONIO



CALENDARIO 2021

*Lo stile guanelliano
nelle relazioni educative*

"Fate intendere che vi sono cari tutti, ma i poveri vi sono più cari"

San Luigi Guanella

"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut GIPA/C/002012"

Lettera del Direttore

Carissimi Ex Allievi, Amici e Benefattori, don Guanella non è stato un "teorico" dell'educazione, non ha scritto libri di pedagogia o trattati in cui si analizzano e si disquisisce su problematiche educative; ha però vissuto nel concreto, e con uno stile peculiare, la carità nei confronti di coloro che, nel momento storico in cui ha operato e vissuto, erano gli "ultimi" della società: i poveri, gli anziani e soprattutto le persone con disabilità, i buoni figli, che all'epoca erano tenuti ai margini della vita comunitaria, quando non rinchiusi in strutture sanitarie più simili a luoghi di reclusione che a luoghi di cura.

L'approccio concreto che ha attuato in questa azione caritatevole, gli scritti di esortazione e di guida fatti per condurre le sue "opere", via via più numerose, la sua testimonianza di vita, hanno delineato uno stile educativo e di relazione con le persone in difficoltà che è stato ed è tutt'ora innovativo rispetto agli approcci classici e spesso al sentire comune.

Oggigiorno siamo alla presenza di numerosi centri per persone che sperimentano diversi tipi di povertà: enti di vario genere, cooperative, istituti... Eppure, senza che quasi ce ne si accorga, le modalità di intervento di queste realtà è sempre più sanitarizzato ed assistenziale



e sempre meno educativo, e questo avviene senza che se ne abbia coscienza.

Don Guanella, nello stile che ha proposto e vissuto, è stato invece il propugnatore di un approccio del tutto nuovo ed altamente promozionale per tutti, indipendentemente dalle difficoltà o dai limiti di cui si è portatori.

Vogliamo allora, attraverso il calendario 2021, proporvi ogni mese con semplicità questo stile, che è stile di relazione.

Proprio oggi, specialmente oggi, don Guanella ha ancora tanto da insegnarci per indirizzarci verso una Educazione che sappia ancora e finalmente mettere al centro l'altro ed il suo essere persona unica ed irripetibile.

Un grazie sincero lo rivolgo a quanti hanno contribuito nella realizzazione di questo calendario. Spero possa diventare per le vostre case un semplice strumento non solo per segnare il tempo che scorre, ma anche per migliorare le nostre relazioni quotidiane.

Un caro augurio di bene a tutti voi e alle vostre famiglie, mentre vi assicuriamo come sempre il nostro ricordo al Signore secondo le vostre necessità.

Fraternamente

A nome di tutta la comunità
Don Francesco Sposato, SdC



FIGLIE DI S.MARIA
DELLA PROVVIDENZA
SERVI DELLA CARITÀ
COOPERATORI GUANELLIANI

*DOCUMENTO
BASE
PER PROGETTI
EDUCATIVI
GUANELLIANI*

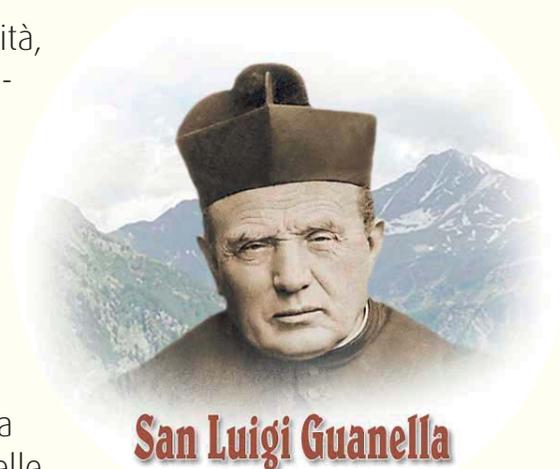
I buoni figli

L'educazione delle persone con disabilità, che la nostra tradizione chiama "buoni figli", mira alla loro riabilitazione globale nella misura maggiore possibile, in vista del raggiungimento di una migliore autonomia e di una autentica gioia di vivere nella relazione con gli altri. Per questo ci curiamo del loro benessere fisico, impegnandoci non solo per la tutela della salute ma anche per una crescita armonica, per lo sviluppo delle facoltà senso-motorie e per il mantenimento della loro efficienza.

Convinti che, benché limitate nell'intelligenza, possiedono una ricchezza interiore non comune, ci proponiamo di guidarle alla crescita psichica in tutti i suoi aspetti. Le aiutiamo in particolare a maturare una sufficiente sensibilità ai valori etici, ad attivare il loro grande bisogno di dare e ricevere amore, a raggiungere una buona comunicazione e integrazione con i loro familiari e con gli altri.

Quanto alla sfera religiosa l'obiettivo è quello di condurle a una esperienza autentica, viva e gioiosa di Dio in seno alla propria comunità fino alla santità. In questo cammino di crescita esse non sono ostacolate dal loro svantaggio fisico e intellettuale, ma paradossalmente sono capaci di aprirsi al mondo del divino con una disponibilità che non pone condizionamenti all'azione della grazia.

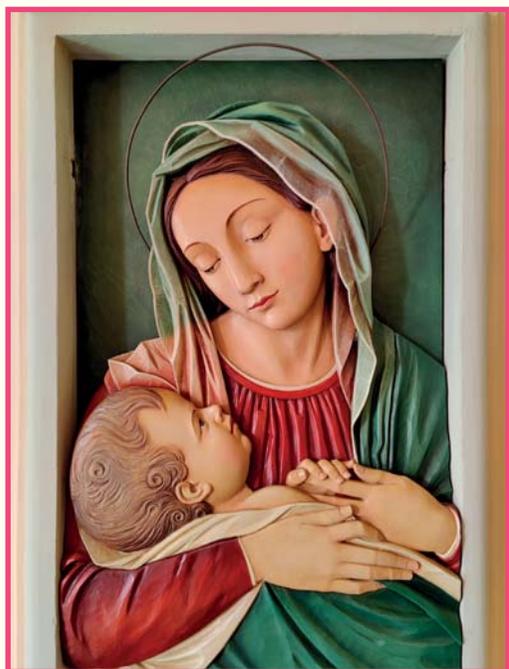
Dal *Documento Base Per Progetti Educativi Guanelliani (n. 73)*



San Luigi Guanella

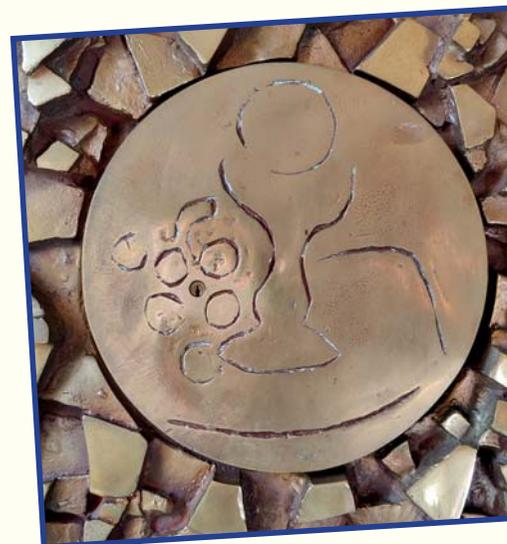


DARE PANE E SIGNORE



Questo è l'obiettivo principale e fondamentale che si pone San Luigi nel rapportarsi con le povertà del proprio tempo. Dare "Pane e Signore" richiama una visione dell'uomo come essere che necessita di una educazione integrale, un'educazione nella quale sia presente l'attenzione ai bisogni materiali e più contingenti dell'esistenza (il Pane), ma anche la convinzione che essi non bastino per garantire pienezza alla vita umana: nell'uomo è forte l'esigenza di un'apertura verso Dio e verso tutto l'aspetto di crescita spirituale (il Signore). Don Guanella ci mostra che

la sua azione parte sempre dal concreto, dai bisogni e dalle esigenze delle persone: bisogno di cibo, di una casa, di vestiti, ma anche bisogno di relazione e di calore umano, di socialità; accanto a queste esigenze è presente poi nell'uomo la chiamata a coltivare la scintilla divina contenuta in sè, la propria spiritualità ed il rapporto con Dio. Educare in pienezza secondo Don Guanella è allora far fronte a tutte queste esigenze umane, nella convinzione che, come recita il PEG (progetto educativo guanelliano): "in Gesù la persona umana può raggiungere il grado massimo del rapporto con Dio ed incontrare la piena felicità".



Don Guanella ci parla:

Tu hai bisogno di un pane per l'anima e ti occorre un pane per il corpo. Quanto all'anima, la mensa che ti dispone il Signore è quella di ogni sorta di preghiere e di ogni genere di opere sante. Ed or che dubiti tu? Il Signore che pasce sì lautamente l'anima, dubiti che non abbia in ogni tuo bisogno un pane materiale per il corpo?

Andiamo al Padre, III 143



Gennaio 2021

1 Venerdì
Maria SS. Madre di Dio

2 Sabato
s. Basilio magno, s. Gregorio Nazareno

3 Domenica
s. Genoveffa

4 Lunedì
s. Ermete

5 Martedì
s. Amelia

6 Mercoledì 
Epifania di N.S.

7 Giovedì
ss. Luciano e Raimondo

8 Venerdì
s. Massimo, s. Severino

9 Sabato
s. Giuliano martire

10 Domenica
s. Aldo eremita

11 Lunedì
s. Iginio Papa

12 Martedì
s. Modesto martire

13 Mercoledì 
s. Ilario

14 Giovedì
s. Felice M., s. Bianca

15 Venerdì
s. Mauro abate

16 Sabato
s. Marcello Papa

17 Domenica
s. Antonio abate

18 Lunedì
s. Liberata

19 Martedì
s. Mario martire

20 Mercoledì 
s. Sebastiano

21 Giovedì
s. Agnese

22 Venerdì
s. Vincenzo martire

23 Sabato
s. Emerenziana

24 Domenica
s. Francesco di Sales

25 Lunedì
Conversione di s. Paolo

26 Martedì
ss. Tito e Timoteo, s. Paola

27 Mercoledì
s. Angela Merici

28 Giovedì 
s. Tommaso d'Aquino, s. Valerio

29 Venerdì
s. Costanzo, s. Ciro

30 Sabato
s. Martina, s. Savina

31 Domenica
s. Giovanni Bosco

In questo mese è avvenuto:

21 gennaio 1917
Consacrazione episcopale del venerabile
Mons. Aurelio Bacciarini, vescovo di Lugano
e successore di san Luigi Guanella

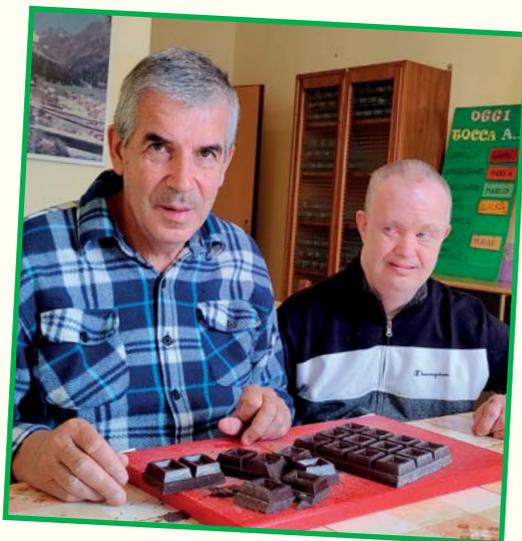


In questo mese si celebra:

- 1 gennaio
54ª Giornata Mondiale della Pace
- 6 gennaio
Giornata dell'infanzia missionaria
- 17 gennaio
32ª Giornata per l'approfondimento
e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei
- 18-25 gennaio
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
- 31 gennaio
68ª Giornata dei malati di lebbra

L'EDUCABILITÀ DELLA PERSONA UMANA

Se il fornire Pane e Signore è l'obiettivo principale dell'educazione proposta da Don Guanella, esso nasce da un presupposto fondamentale e non scontato: l'essere umano è educabile e lo è sempre, non solo quando è in condizioni cosiddette "normali" ma anche quando, nella propria esistenza, si trova a vivere le varie povertà fisiche, mentali o di disagio. Egli pur nelle limitazioni, resta sempre Persona e come tale aperta alla crescita individuale, al rapporto con gli altri e al rapporto con Dio. Don Guanella ci ha insegnato ad avere fiducia nell'essere umano, in ogni singolo essere umano e ha creduto fermamente che l'educazione, la crescita, il progresso del corpo, della mente e dell'anima possa e debba riguardare tutti, senza distinzione di capacità o di doti, in quanto tutti figli del medesimo Padre. "L'operatore deve guardare al mistero della persona... e porsi in atteggiamento di ascolto di tale mistero..." forte di questo "... evita di dare giudizi di irrecuperabilità o di disfattismo nei confronti delle persone che gli sono affidate" [tratto da Con Fede, amore e competenza, Profilo dell'operatore guanelliano]. In sintesi colui che educa deve essere sempre animato da una fiduciosa speranza, da cui deve nascere la spinta educativa nel cercare costantemente il bene ed il meglio per l'educando.



Don Guanella ci parla:

Si educano alla pratica della virtù e del lavoro con soavità di modi, usando sempre il sistema preventivo, che si adopera con tanto vantaggio dal gran maestro degli educatori della gioventù, il venerando don Giovanni Bosco. Di tempo in tempo e per mezzo di lotterie si premiano e s'incoraggiano tutti.

Reg. Int. 1894 IV 145



Febbraio 2021

1 Lunedì
s. Verdiana

2 Martedì
Presentazione del Signore

3 Mercoledì
s. Biagio, s. Oscar, s. Cinzia

4 Giovedì
s. Gilberto

5 Venerdì
s. Agata

6 Sabato
ss. Paolo Miki

7 Domenica
s. Teodoro martire

8 Lunedì
s. Girolamo Emiliani

9 Martedì
s. Apollonia

10 Mercoledì
s. Scolastica

11 Giovedì
Beata Vergine di Lourdes

12 Venerdì
s. Eulalia

13 Sabato
Santa Maura

14 Domenica
s. Valentino martire

15 Lunedì
s. Faustino

16 Martedì
s. Giuliana vergine

17 Mercoledì
San Donato Martire, Le Ceneri

18 Giovedì
s. Simone vescovo

19 Venerdì
s. Mansueto, s. Tullio

20 Sabato
s. Silvano, s. Eleuterio vescovo

21 Domenica
s. Pier Damiani, I di Quaresima

22 Lunedì
s. Margherita, catt. di s. Pietro

23 Martedì
s. Renzo

24 Mercoledì
s. Edilberto re, s. Mattia

25 Giovedì
s. Cesario, s. Vittorino

26 Venerdì
s. Agricola di Nevers

27 Sabato
s. Leandro

28 Domenica
s. Romano Abate, II di Quaresima

In questo mese è avvenuto:

- 4 febbraio 1934
Morte di Madre Marcellina Bosatta
- 8 febbraio 1878
La beata Chiara Bosatta entra nell'Ospizio di Camlago
- 21 febbraio 2011
Vaticano, Concistoro Ordinario Pubblico di Benedetto XVI, per l'annuncio della Canonizzazione del beato Luigi Guanella
- 25 febbraio 1887
La beata Chiara Bosatta riceve l'Unzione degli Infermi



In questo mese si celebra:

- 2 febbraio
25ª Giornata della vita consacrata
- 7 febbraio
43ª Giornata per la vita
- 11 febbraio
29ª Giornata del malato

PREVENIRE E NON REPRIMERE

Tutti possono essere educati! Ma come?

Emerge dall'azione di don Luigi, dalla sua vita, dagli indirizzi educativi forniti alle sue "case" ed ai suoi sacerdoti, una modalità innovativa, ieri come oggi, di intendere l'educazione. In un periodo storico in cui l'azione educativa era principalmente di tipo "repressivo", ossia dove la punizione e la coercizione venivano visti come i mezzi principali per "piegare" la persona alle regole, ed inculcare quindi l'educazione, egli introduce il concetto di "prevenzione". Assieme a quello proposto da Don Bosco il suo sistema educativo è infatti definito preventivo. Esso, diversamente dal repressivo, non interviene sull'errore già intercorso, punendolo e facendo sì che la paura della punizione eviti un'ulteriore caduta; cerca invece di prevenire che la persona cada in errore, anticipandolo e, ove possibile, evitandolo. Questo può avvenire unicamente se la persona è circondata da un contesto caratterizzato dall'amore, dalla benevolenza, da relazioni significative, dal "camminare e crescere insieme". In un tale contesto si è sollecitati quasi automaticamente ad andare verso il bene evitando quelle occasioni di caduta che altrimenti si presenterebbero. Anche quando sopravvengono delle cadute, esse vanno accolte con un atteggiamento caratterizzato più dalla misericordia che dalla condanna, consapevoli che si è tutti in cammino e che tutti condividiamo le medesime debolezze. Prevenire è dunque un essere sollecitati, premurosi verso chi si educa, ed è anche un "togliere quelle pietre d'inciampo" sul suo cammino, cercando al contempo di: "renderlo capace di affrontare i pericoli e le difficoltà con energia e insieme con fiducia nella potenza della grazia di Dio ed in se stesso". (PEG n. 26)



Don Guanella ci parla:

Nel resto è necessario che con tutto il cuore si accinga all'opera di cura, che in essa adoperi ragionevolmente quelle attenzioni che prudenza vuole per prevenire danni possibili o probabili, che cioè si curi quanto si può e che rimetta poi dopo tutta e intera la cura di sé in mano alla Provvidenza santa.

Reg. Int. 1894 IV 129



Marzo 2021

1 Lunedì Sant' Albino di Angers	12 Venerdì s. Massimiliano	23 Martedì s. Turibio
2 Martedì s. Basileo martire	13 Sabato s. Eufrasia ●	24 Mercoledì s. Romolo
3 Mercoledì s. Cunegonda	14 Domenica s. Matilde regina, IV di Quaresima	25 Giovedì Ann. del Signore
4 Giovedì s. Casimiro, s. Lucio	15 Lunedì s. Longino, s. Luisa	26 Venerdì s. Teodoro, s. Romolo
5 Venerdì s. Adriano	16 Martedì s. Eriberto vescovo	27 Sabato s. Augusto
6 Sabato s. Giordano ◐	17 Mercoledì s. Patrizio	28 Domenica s. Sisto, Le Palme ○
7 Domenica s. Felicità e Perpetua, III di Quaresima	18 Giovedì s. Salvatore, s. Cirillo	29 Lunedì s. Secondo martire
8 Lunedì s. Giovanni di Dio	19 Venerdì s. Giuseppe, s. Quinto	30 Martedì s. Amedeo
9 Martedì s. Francesca	20 Sabato s. Alessandra	31 Mercoledì s. Beniamino
10 Mercoledì s. Simplicio papa,	21 Domenica s. Benedetto, V di Quaresima ●	
11 Giovedì s. Costantino	22 Lunedì s. Lea ●	

In questo mese è avvenuto:

- 21 marzo 1847
Nascita e Battesimo
di Madre Marcellina Bosatta
- 24 marzo 1908
Prime Professioni religiose
dei Servi della Carità



In questo mese si celebra:

- 24 marzo
Giornata di preghiera e digiuno
in memoria dei missionari martiri
- 28 marzo
36ª Giornata della gioventù
(celebrazione nelle diocesi)

LA FAMILIARITÀ

Un contesto caratterizzato da rapporti significativi, dall'amore reciproco, dalla consapevolezza di essere tutti in crescita, è un contesto familiare; Don Guanella vuole che nelle sue case si respiri questo clima di famiglia, nel quale tutti i membri, pur con le proprie peculiarità, i propri pregi e difetti, siano riconosciuti ed amati; più ancora, sappiano di essere amati, anche quando sbaglia-
no o attraversano momenti di difficoltà, anzi, soprattutto nei momenti di difficoltà! Il sentirsi parte di un contesto che ama, il sentire di appartenere ad una realtà comunitaria, è un grosso stimolo ed aiuto nel cammino dell'educazione: la persona si sente spronata, motivata, accolta ed al contempo si sente sostenuta ed accompagnata nei momenti difficili, inevitabilmente presenti.

Contro l'asetticità degli istituti educativi, don Guanella propone il modello della Sacra Famiglia, come modello privilegiato da relazioni caratterizzate dal volersi bene. Viene infatti detto nel P.E.G.: "...la famiglia è l'ambiente naturale dove la vita umana nasce e si sviluppa, la persona scopre la propria identità e trova risposta ai suoi bisogni fondamentali. I membri sono uniti gli uni gli altri da affetto reciproco e fanno esperienza di comunione: ognuno è rispettato, stimato ed amato nella sua individualità e tutti si sforzano di essere un cuore solo e un'anima sola, così che la varietà dei caratteri non ostacoli ma favorisca l'unità".



Don Guanella ci parla:

La benevolenza di famiglia è un sistema educativo. Il cuore ha bisogno di benevolenza come lo stomaco di cibo. La benevolenza è qualità naturale e soprannaturale. La benevolenza è vero sistema di prevenzione.

Massime di Spirito IV 45



Aprile 2021

1 Giovedì s. Ugo vescovo	12 Lunedì s. Giulio papa ●	23 Venerdì s. Giorgio martire, in Albis
2 Venerdì s. Francesco di P.	13 Martedì s. Martino Papa	24 Sabato s. Fedele
3 Sabato s. Riccardo vescovo	14 Mercoledì s. Abbondio	25 Domenica Festa della Liberazione, s. Marco Evang.
4 Domenica Pasqua di Resurrezione ◐	15 Giovedì s. Annibale	26 Lunedì s. Cleto, s. Marcellino martire
5 Lunedì Lunedì dell'Angelo	16 Venerdì s. Lamberto	27 Martedì s. Zita ○
6 Martedì s. Guglielmo, s. Diogene	17 Sabato s. Aniceto Papa	28 Mercoledì s. Valeria, s. Gianna Beretta Molla
7 Mercoledì s. Ermann	18 Domenica s. Galdino vescovo	29 Giovedì s. Caterina da Siena
8 Giovedì s. Alberto Dionigi	19 Lunedì s. Ermogene martire	30 Venerdì s. Pio V Papa, s. Mariano
9 Venerdì s. Maria Cleofe	20 Martedì b. Suor Chiara Bosatta ◐	
10 Sabato s. Terenzio martire	21 Mercoledì s. Anselmo	
11 Domenica s. Stanislao vescovo	22 Giovedì ss. Sotero e Caio	●

In questo mese è avvenuto:

- 5 aprile 1886
Prima spedizione da Pianello del Lario a Como
- 6 aprile 1886
Inizio Casa Divina Provvidenza a Como
- 8 aprile 1852
S. Messa di Prima Comunione
e apparizione della Madonna
a san Luigi Guanella a Gualdera
- 20 aprile 1887
Morte della beata Chiara Bosatta
- 21 aprile 1991
Beatificazione di suor Chiara Bosatta, a Roma

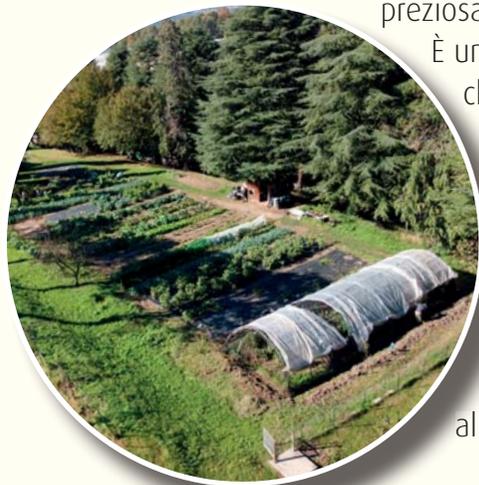


In questo mese si celebra:

- 2 aprile
Venerdì santo
Giornata per le opere della Terra Santa
- 18 aprile
97ª Giornata
per l'Università Cattolica del Sacro Cuore
- 5 aprile
58ª Giornata di preghiera per le vocazioni

L'IMPORTANZA DEL LAVORO

Fame, Freddo, Fastidi e Fumo; questi quattro termini rappresentano in Don Guanella la metafora di una vita caratterizzata dal non adagiarsi nelle comodità e dal non compiacersi del superfluo. In un periodo storico in cui i "diversi" venivano rinchiusi o relegati in luoghi in cui non potessero recare danni, escludendoli dalla società, egli ha avuto un'intuizione fondamentale: tutti possono e devono essere utili ad un progetto comune, fornendo il proprio contributo personale anche come sacrificio ed impegno e trovando in questo salute per il corpo e gratificazione per lo spirito. Da qui nasce l'importanza che viene attribuita all'attività lavorativa nell'educazione delle persone in difficoltà: attraverso il lavoro, che per Don Luigi è soprattutto lavoro a contatto con la natura, lavoro agricolo (ma non solo), si mettono a frutto le proprie energie, si "scaricano" le energie in eccesso, ci si impegna per il raggiungimento di un obiettivo e ci si sente partecipi di un progetto che guarda al futuro: si comprende allora che la propria vita non è inutile ma anzi, se c'è la buona volontà essa può divenire preziosa e contribuire al benessere comune.



È un'intuizione grandiosa che deve guidare anche l'educazione dell'uomo: ognuno ha in sé dei talenti preziosi che non vanno tenuti nascosti ma utilizzati per il progresso di tutti e di ciascuno; è l'ottica promozionale dell'educazione, antitetica a quella assistenziale ed occupazionale (occupare il tempo) che oggi purtroppo va per la maggiore, e che contribuisce a donare un senso all'esistenza e una gratificazione alla persona.



Don Guanella ci parla:

Tu hai incominciato il lavoro di buon mattino ed ora che è sera l'hai terminato, ma domani sarai daccapo e posdomani ancora, perché fino a che viva tu devi lavorare al campo ovvero all'ufficio, al negozio od alla famiglia. È scritto che nel sudore della tua fronte mangerai il tuo pane.

In tempo sacro I 852



Maggio 2021

1 Sabato
s. Giuseppe art., Festa dei Lavoratori

2 Domenica
s. Cesare, s. Atanasio

3 Lunedì
ss. Filippo e Giacomo

4 Martedì
s. Silvano, s. Nereo

5 Mercoledì
s. Pellegrino martire

6 Giovedì
s. Giuditta martire

7 Venerdì
s. Flavia, s. Fulvio

8 Sabato
b. Vergine di Pompei, s. Vittore

9 Domenica
s. Gregorio v., s. E. Duilio

10 Lunedì
s. Antonino, s. Cataldo

11 Martedì
s. Fabio martire

12 Mercoledì
s. Rossana

13 Giovedì
s. Emma, Ascensione del Signore

14 Venerdì
s. Mattia Apostolo

15 Sabato
s. Torquato, s. Achille

16 Domenica
s. Ubaldo vescovo

17 Lunedì
s. Pasquale

18 Martedì
s. Giovanni I Papa

19 Mercoledì
s. Pietro di Morrone

20 Giovedì
s. Bernardino

21 Venerdì
s. Vittorio martire

22 Sabato
s. Rita da Cascia

23 Domenica
Pentecoste

24 Lunedì
Ss. Agostino Yi Kwang-hon,
Agata Kim Agi e compagni

25 Martedì
s. Gregorio VII Papa

26 Mercoledì
s. Filippo Neri

27 Giovedì
s. Agostino

28 Venerdì
s. Emilio

29 Sabato
s. Paolo VI Papa

30 Domenica
s. Felice I papa

31 Lunedì
Visitazione B.V.M.

In questo mese è avvenuto:

- 20 maggio 1917
Approvazione delle Costituzioni FSMP
- 26 maggio 1866
Ordinazione sacerdotale di san Luigi Guanella
- 27 maggio 1858
Nascita a Pianello del Lario (CO)
della beata Chiara Bosatta
- 28 maggio 1858
Battesimo della beata Chiara Bosatta
- 31 maggio 1866
Corpus Domini
prima santa Messa di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

- 2 maggio
Giornata di sensibilizzazione
per il sostegno economico
alla Chiesa Cattolica
- 16 maggio
55ª Giornata per le comunicazioni sociali



LA CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE

Se il lavoro è uno strumento fondamentale per la crescita e la realizzazione personale, per non rinchiudersi nella negatività dei propri limiti, a volte molto pesanti e dolorosi da accettare, esso svolge pienamente la propria azione "terapeutica" quando non è fatto in solitudine ma condiviso con coloro con i quali si vive. L'opera concreta

che Don Guanella ha intrapreso e che ci mostra come collaborazione e condivisione portino a risultati stupefacenti è la bonifica dei Piani di Spagna, terre paludose ed insalubri poste in alto al lago di Como.

Attraverso la collaborazione degli abitanti del luogo e degli ospiti del proprio istituto, con mezzi estremamente precari ma con tanta buona volontà, egli riesce a bonificare terre fino ad allora incolte ed insalubri e a far nascere il paese di Nuova Olonio, che sorge attorno all'istituto da lui fondato: Casa Madonna del Lavoro.

Da soli non si può nulla, o si può poco; unendo le proprie forze si possono compiere imprese all'apparenza impossibili. La collaborazione, la condivisione delle fatiche e delle gratificazioni, oltre a rafforzare le relazioni ed a crearne di sempre più significative, aprono alla socialità ed al riconoscere che "fare le cose assieme" è meglio, più bello e dà risultati più grandi che il "fare da soli".



Don Guanella ci parla:

Equal pensare, equal volere, mensa uguale: ecco un vincolo triplicato che difficilmente si rompe; appunto perché i cristiani uniti sono una potenza formidabile, perciò il demonio si sforza tanto di spargere in questo campo le dissensioni.

Mese dei fiori 1948



Giugno 2021

1 Martedì
s. Giustino Martire

2 Mercoledì
Festa della Repubblica

3 Giovedì
s. Carlo Lwaga e C.

4 Venerdì
s. Quirino vescovo

5 Sabato
s. Bonifacio vescovo

6 Domenica
s. Norberto

7 Lunedì
s. Roberto vescovo

8 Martedì
Solennità del Sacro Cuore

9 Mercoledì
s. Primo, s. Efrem

10 Giovedì
s. Diana, s. Marcella

11 Venerdì
s. Barnaba Apostolo

12 Sabato
s. Guido

13 Domenica
s. Antonio di Padova

14 Lunedì
s. Eliseo

15 Martedì
s. Trinità

16 Mercoledì
s. Aureliano

17 Giovedì
s. Gregorio B., s. Adolfo

18 Venerdì
s. Marina

19 Sabato
s. Gervasio

20 Domenica
s. Silverio Papa, s. Ettore

21 Lunedì
s. Luigi Gonzaga

22 Martedì
s. Paolino da Nola

23 Mercoledì
s. Lanfranco vescovo

24 Giovedì
Natività s. Giovanni Battista

25 Venerdì
s. Guglielmo

26 Sabato
ss. Giovanni e Paolo martiri

27 Domenica
s. Cirillo d'Alessandria

28 Lunedì
s. Ireneo

29 Martedì
ss. Pietro e Paolo

30 Mercoledì
ss. Primi Martiri

In questo mese è avvenuto:

13 giugno 1891
Morte della Serva di Dio Caterina Guanella

27 giugno 1935
Morte del ven. Mons. Aurelio Bacciarini,
Vescovo di Lugano

28 giugno 1878
Vestizione delle prime religiose FSMP



In questo mese si celebra:

11 giugno
Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù
Giornata di santificazione sacerdotale

27 giugno
Giornata per la carità del Papa

PER LE VIE DEL CUORE



Secondo Don Guanella c'è un'unica via efficace ed autentica per entrare in relazione significativa con gli altri, soprattutto quando questi sono portatori di difficoltà: essa è la via del cuore. Tutta la testimonianza operosa resa da San Luigi durante la sua vita e le indicazioni date per la gestione delle sue Case, vanno in questa direzione: il sapersi insinuare nel cuore delle persone è la modalità più feconda per poterle educare. Per entrare e colpire il cuore dell'altro bisogna agire con gradualità e pazienza, bisogna

entrare "in punta di piedi" nella storia dell'altro, carica a volte di sofferenze, di ferite e di rifiuti. Bisogna saper conquistare la sua fiducia con piccoli gesti di attenzione e di bontà: c'è bisogno di tanta umiltà, ma soprattutto c'è bisogno che l'altro si accorga di essere amato. Solo sentendosi amato si affiderà completamente e riuscirà ad aprire il proprio cuore e ad intraprendere con gioia la strada della crescita. L'espressione "Per le vie del cuore" è anche una chiara scelta di campo, che sta ad indicare come, in ambito educativo, debba esistere il primato della relazione rispetto a quello della scienza e della tecnica: esse sono pur importanti, ma non possono avere l'ultima e l'unica parola sull'uomo, specialmente quando in gioco c'è la sua educabilità. Dice infatti il PEG: "Nella nostra azione cerchiamo quindi di comporre insieme in modo armonico la tecnica e l'amore, così che l'amore sia l'anima che da vita alla tecnica e questa sia uno strumento valido a servizio della forza creatrice dell'amore".



Don Guanella ci parla:

Tutti devono avere sott'occhio quell'esempio di soavità che è il nostro divin Salvatore in atto che parla: «Imparate da me che sono mite ed umile di cuore». Per essere mite bisogna possedere in copia la santa pazienza cristiana; per essere umile di cuore vuolsi in copia affetto di santità.

Massime di spirito IV 29



Luglio 2021

1 Giovedì s. Teobaldo Erem.	☾ 12 Lunedì s. Fortunato martire	23 Venerdì s. Brigida
2 Venerdì s. Ottone	13 Martedì s. Enrico imp.	24 Sabato s. Cristina ○
3 Sabato s. Tommaso Apostolo	14 Mercoledì s. Camillo De Lellis	25 Domenica s. Giacomo Apostolo
4 Domenica s. Elisabetta, s. Rossella	15 Giovedì s. Bonaventura	26 Lunedì ss. Anna e Gioacchino
5 Lunedì s. Antonio Maria Zaccaria	16 Venerdì Beata Vergine del Carmine	27 Martedì s. Liliana
6 Martedì s. Maria Goretti	17 Sabato s. Alessio conf. ☾	28 Mercoledì ss. Nazario e Celso martiri
7 Mercoledì s. Edda, s. Claudio	18 Domenica s. Calogero, s. Federico	29 Giovedì s. Marta
8 Giovedì s. Adriano, s. Priscilla	19 Lunedì s. Giusta, s. Simmaco	30 Venerdì s. Pietro Crisologo
9 Venerdì s. Armando, s. Letizia	20 Martedì s. Elia prof.	31 Sabato s. Ignazio di Loyola ○
10 Sabato s. Felicità, s. Silvana ●	21 Mercoledì s. Lorenzo da Brindisi	
11 Domenica s. Benedetto, s. Olga, s. Fabrizio	22 Giovedì s. Maria Maddalena	●

In questo mese è avvenuto:

- 1 luglio 1881
Morte di don Carlo Coppini
- 4 luglio 1869
Prima comunione della beata Chiara Bosatta



AUTOREVOLEZZA E NON AUTORITARISMO

È attraverso la capacità di insinuarsi nel cuore dell'educando, di farselo amico, di ottenerne la fiducia, che si può diventare punti di riferimento per la persona. Si verrà visti allora come il modello da seguire, da imitare, con cui confidarsi, al quale rivolgersi nelle difficoltà; si verrà ritenuti dei compagni di viaggio nel viaggio della vita: si diverrà quindi "autorevoli" nei confronti di quelle persone che si è chiamati ad educare.

Essere autorevoli differisce profondamente dall'essere autoritari. L'autoritarismo in educazione è l'imposizione delle regole e di uno stile di vita, dall'alto verso il basso, fatto con la forza (non necessariamente fisica) e facendo forza sul proprio ruolo (devi obbedire perché sono educatore, sono genitore, sono...); l'autorevolezza

è l'esatto opposto: nasce dal basso ed è il riconoscimento dell'autorità nella persona che ci educa ed accompagna; è riconoscimento e dunque non è imposizione coercitiva, bensì abbandono fiducioso.

Don Guanella ci ha sempre indicato questa via: attraverso le vie del cuore si diviene autorevoli punti di riferimento, senza necessità di imporsi o rimarcare il proprio ruolo, che invece ci viene automaticamente riconosciuto dall'altro; e questo rende il rapporto educativo veramente costruttivo e fecondo.



Don Guanella ci parla:

Un fanciullo lo si guadagna con un sorriso, lo si fa venir dietro con mostrargli una noce. Chi è giovane, basta che incominci a correre dietro al gusto che è mortificarsi per fare il bene, e grado a grado si dispone dalle più comuni difficoltà a vincere ancor le più gravi.

Pane anima I 309



Agosto 2021

1 Domenica
s. Alfonso

2 Lunedì
s. Eusebio

3 Martedì
s. Lidia

4 Mercoledì
s. Giovanni Maria Vianney

5 Giovedì
s. Osvaldo

6 Venerdì
Trasfigurazione del Signore

7 Sabato
s. Gaetano da T.

8 Domenica
s. Domenico

9 Lunedì
s. Teresa B. della Croce (Edelstein)

10 Martedì
s. Lorenzo martire

11 Mercoledì
s. Chiara d'Assisi

12 Giovedì
s. Giuliano

13 Venerdì
s. Ippolito, s. Ponziano

14 Sabato
s. Massimiliano Kolbe

15 Domenica
Assunzione di Maria Vergine

16 Lunedì
s. Stefano, s. Rocco

17 Martedì
s. Giacinto

18 Mercoledì
s. Elena imp.

19 Giovedì
s. Ludovico, s. Italo

20 Venerdì
s. Bernardo

21 Sabato
s. Pio X Papa

22 Domenica
Beata Vergine Maria Regina

23 Lunedì
s. Rosa da Lima

24 Martedì
s. Bartolomeo Apostolo

25 Mercoledì
s. Ludovico

26 Giovedì
s. Alessandro martire

27 Venerdì
s. Monica, s. Anita

28 Sabato
s. Agostino

29 Domenica
Martirio di s. Giovanni B.

30 Lunedì
s. Faustina, s. Tecla

31 Martedì
s. Aristide martire



REALISMO

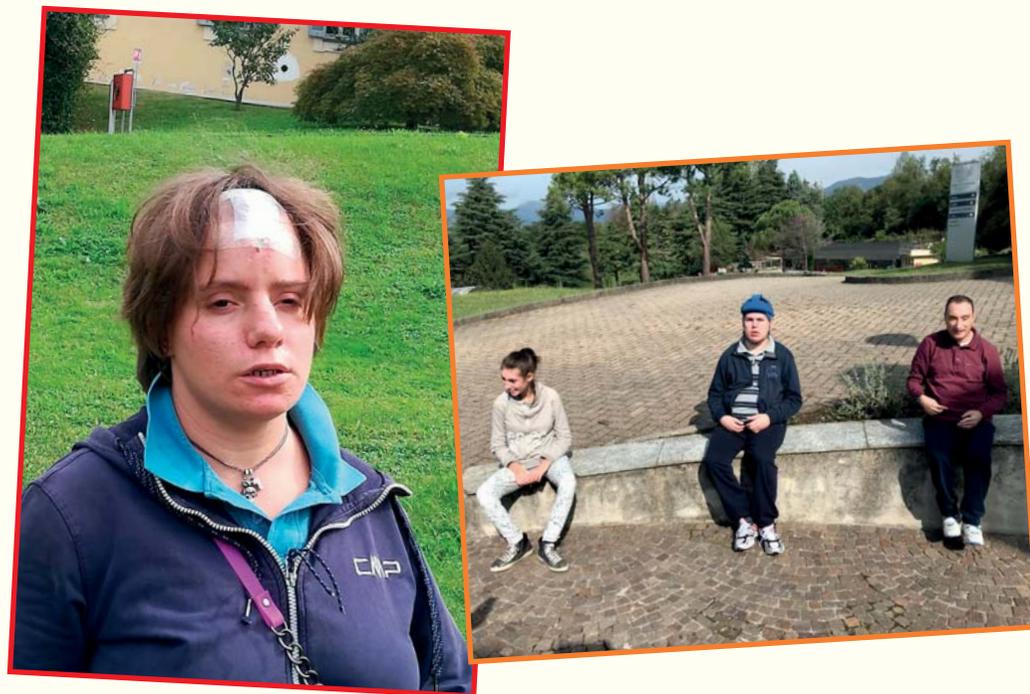
Don Luigi Guanella fu una persona estremamente pratica, sia come capacità concreta di lavoro, ma anche perchè fu dotato di estremo senso pratico, quel senso pratico che gli derivò dall'esser nato in un ambiente povero ed esigente come quello montano; questo lo si ritrova nella sua azione educativa.

Il "realismo" nell'approccio educativo guanelliano è esattamente quella capacità di "stare con i piedi per terra" nella propria azione educativa, mirando certamente al bene, ma ad un bene raggiungibile e non utopico; il realismo è l'indicazione a lavorare al meglio con quanto si ha a disposizione e con le contingenze nelle quali ci si trova, senza rimanere bloccati in un idealismo sterile ma trovando varie "vie" che possono condurre al buon risultato.

Ecco allora che il realismo si declina dal partire dalla persona umana per quello che essa è, con pregi e difetti, con la propria storia, mai da tralasciare, con la propria individualità che va accettata e non demonizzata.

Per questo, come viene detto nel PEG: "...Nella elaborazione e attuazione dei progetti ci si impegna a cercare e a valutare i reali problemi, esigenze e possibilità della singola persona. Pur riferendosi alle finalità educative nella loro idealità, si adattano gli obiettivi ai doni di natura e di grazia di ciascuno e si proporzionano gli impegni e le richieste alle sue forze effettive. ...non si cercano risultati ottimali a tutti i costi; si tengono invece presenti, al di sopra di tutto, i bisogni esistenziali e si ha di mira la serenità di fondo dei ragazzi, la crescita della loro umanità e la capacità e gioia di vivere con gli altri".

Aver di mira la serenità di fondo delle persone e la gioia di vivere con gli altri: questo era fondamentale per San Luigi ed è elemento educativo imprescindibile anche oggi.



Don Guanella ci parla:

Una persona, come una istituzione, se è guidata da uno spirito retto e da un criterio pratico di condotta, non può non a buon porto. Più fa un'oncia di un savio criterio siffatto che non un quintale di sapienza speculativa, la quale più che di realtà si pasce del fumo delle immaginazioni vane.

Massime spirito IV 28



Settembre 2021

1 Mercoledì
s. Egidio abate

2 Giovedì
s. Elpidio vescovo

3 Venerdì
s. Gregorio

4 Sabato
s. Rosalia

5 Domenica
s. Teresa di Calcutta

6 Lunedì
s. Umberto

7 Martedì
s. Regina

8 Mercoledì
Natività Beata Vergine Maria

9 Giovedì
s. Sergio Papa

10 Venerdì
s. Nicola da Tolentino

11 Sabato
s. Giacinto

12 Domenica
ss. Nome di Maria

13 Lunedì
s. Giovanni Cristoforo

14 Martedì
Esaltazione della s. Croce

15 Mercoledì
Beata Vergine Maria Addolorata

16 Giovedì
s. Cornelio e Cipriano

17 Venerdì
s. Roberto B.

18 Sabato
s. Sofia

19 Domenica
s. Gennaro vescovo

20 Lunedì
s. Eustachio, s. Candida

21 Martedì
s. Matteo Apostolo

22 Mercoledì
s. Maurizio martire

23 Giovedì
s. Pio da Pietrelcina

24 Venerdì
s. Pacifico

25 Sabato
s. Aurelia

26 Domenica
s. Cosma e Damiano

27 Lunedì
s. Vincenzo dè Paoli

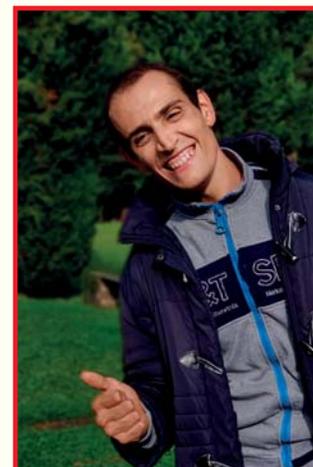
28 Martedì
s. Venceslao martire

29 Mercoledì
ss. Michele, Gabriele, Raffaele

30 Giovedì
s. Girolamo

In questo mese è avvenuto:

- 8 Settembre 1959
Consacrazione della Congregazione al Cuore Immacolato di Maria
- 14 Settembre 1868
Cresima della beata Chiara Bosatta, a Dongo
- 27 settembre 1908
Approvazione della Congregazione FSMP e approvazione temporanea delle Costituzioni
- 27 settembre 2005
S. Luigi Guanella è proclamato compatrono dell'UNITALSI
- 30 settembre 1912
1° Capitolo Generale FSMP.
Madre Marcellina eletta Superiora generale

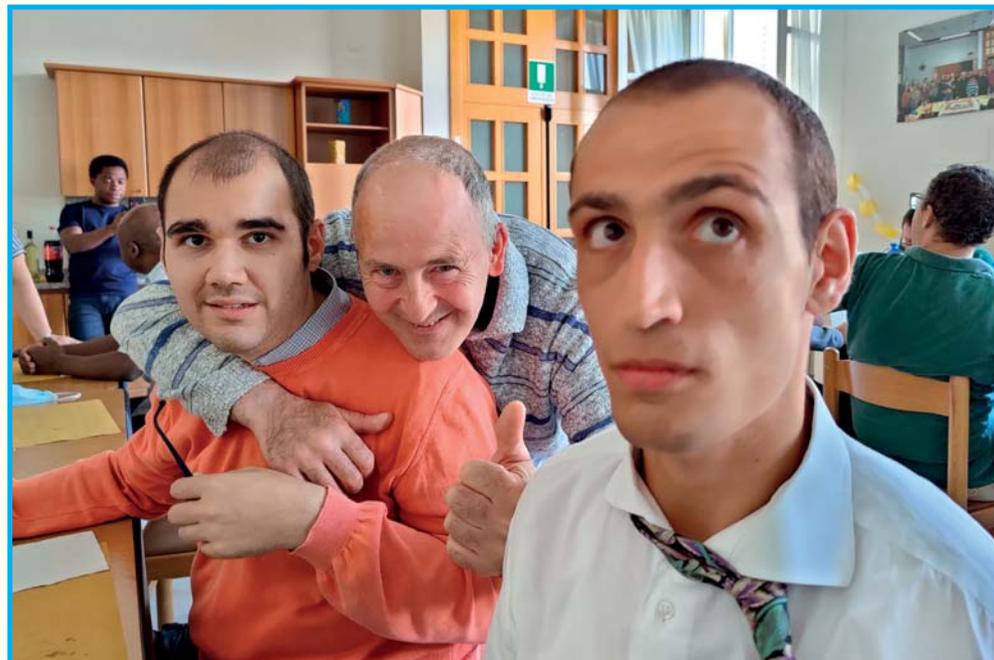


In questo mese si celebra:

- 1 settembre
6ª Giornata per la cura del creato
16ª Giornata per la custodia del creato
- 27 settembre
107ª Giornata del migrante e del rifugiato

INCORAGGIARE

Nel sistema educativo classico (e repressivo), si pone spesso l'accento sulle mancanze della persona, su ciò che non va bene e va corretto (magari attraverso esemplari punizioni): il concetto di fondo è dunque quello del limitare, del chiudere, del reprimere. La proposta educativa di Don Luigi va esattamente nella direzione opposta: «Conviene - scrive don Guanella - incoraggiare sempre, giammai avvilire». Incoraggiare al bene, in questa ottica, significa puntare su ciò che vi è di positivo nella persona da educare, valorizzandolo: esso, accrescendosi, andrà a compensare e a vincere anche quanto c'è di meno positivo. L'incoraggiamento non è semplicemente un messaggio di fiducia, ma quel complesso di gesti e attenzioni che spingono, la persona, quasi automaticamente e senza che se ne abbia percezione, verso ciò che è bene e la conducono all'accoglienza, all'assimilazione e all'incarnazione dei valori. Questo atteggiamento educativo, come viene sottolineato nel progetto educativo guanelliano, "esclude l'imposizione e le punizioni, a meno che non si trovi altro rimedio per un efficace cambiamento; ma anche in tal caso va assolutamente evitato tutto ciò che mortifica la dignità della persona e supera la sua capacità di comprensione. Percorre invece la strada della convinzione e diventa quindi sforzo incessante ma fiducioso di sollecitare nei ragazzi l'amore e il desiderio per tutto ciò che è bello, buono e vero, di farne intendere l'importanza e gustare la gioia di viverlo. Nei momenti di difficoltà e di sofferenza l'incoraggiamento si fa impegno creativo per impedire la depressione; per offrire sostegno e mantenere vive le ragioni della speranza (ottimismo). Questo stile va usato con tutti, ma in particolar modo con quelli che sono più fragili nella personalità e più a rischio".



Don Guanella ci parla:

Il direttore s'interessi perché ognuno attenda al suo ufficio di scuola, di disciplina, di servizio degli infermi, di assistenza ai lavori, di predicazione e di ministero; e di tempo in tempo, non oltre un mese, ne chieda conto agli stessi incaricati, con carità e discrezione per incoraggiare e consigliare, chiarendosi anche delle difficoltà che incontrano. Questo giova moltissimo a impegnare tutti nell'adempimento volonteroso e fedele dei loro singoli uffici.

Norme, IV 1361



Ottobre 2021

1 Venerdì
s. Teresa di Gesù Bambino

2 Sabato
ss. Angeli Custodi

3 Domenica
s. Gerardo abate

4 Lunedì
s. Francesco d'Assisi

5 Martedì
s. Placido martire

6 Mercoledì
s. Bruno

7 Giovedì
B.V. Maria del Rosario

8 Venerdì
s. Pelagia

9 Sabato
s. Dionigi, s. Ferruccio

10 Domenica
s. Daniele

11 Lunedì
s. Giovanni XXIII Papa

12 Martedì 
s. Serafino

13 Mercoledì
s. Edoardo re

14 Giovedì
s. Callisto I Papa

15 Venerdì
s. Teresa d'Avila

16 Sabato
s. Edvige

17 Domenica
s. Ignazio d'A.

18 Lunedì
s. Luca evangelista

19 Martedì
s. Isacco, s. Laura

20 Mercoledì 
s. Irene

21 Giovedì
s. Orsola

22 Venerdì
s. Giovanni Paolo II Papa

23 Sabato
s. Giovanni da Cap.

24 Domenica
s. Luigi Guanella

25 Lunedì
s. Crispino, s. Daria

26 Martedì
s. Evaristo Papa

27 Mercoledì
s. Fiorenzo vescovo

28 Giovedì 
s.s. Simone e Giuda Ap.

29 Venerdì
s. Ermelinda, s. Massimiliano

30 Sabato
s. Germano vescovo

31 Domenica
s. Lucilla

In questo mese è avvenuto:

18 ottobre 1872
Inizio dell'Ospizio di Camlago

23 ottobre 2011
Canonizzazione di san Luigi Guanella,
a Roma, da parte di Benedetto XVI

24 ottobre 1915
Morte di san Luigi Guanella, a Como

25 ottobre 1964
Beatificazione di san Luigi Guanella,
a Roma da parte di San Paolo VI



In questo mese si celebra:

24 ottobre
95ª Giornata missionaria

L'AMOREVOLEZZA

Diceva San Giovanni Bosco che non è sufficiente che i ragazzi siano amati, ma è molto importante che sappiano di essere amati. Questa importanza del sentirsi amati è condizione fondamentale anche nello stile educativo proposto da don Luigi e si manifesta nell'atteggiamento concreto da tenere con le persone che si è chiamati ad educare: un atteggiamento basato sulla serenità dei rapporti, su un'allegrezza di fondo che deve permeare la quotidianità, su una benevolenza dell'educatore nei confronti dell'educando.

In questa ottica l'educatore, il genitore, l'operatore, non deve essere "il carabiniere", una figura normativa che dice cosa fare e non fare, che punisce gli sbagli e premia i meriti; deve invece essere colui che accompagna lungo un cammino comune, e lo fa con bontà d'animo, con carità e con tanta misericordia. Questo si declina nel concreto, ad esempio, in un modo di porsi all'altro che non sia

basato sulla negatività, sul sottolineare ciò che è problematico, su una "depressione" di fondo; comporta anche il non essere schiavi delle proprie regole, pronti a perdonare le mancanze, "a chiudere un occhio", ad essere, volutamente, "di manica larga". Insomma, un insieme di atteggiamenti relazionali che dicono, anche senza le parole, che abbiamo a cuore la persona che stiamo accompagnando, che ci preoccupiamo per essa e ce ne facciamo carico (l'care, diceva Don Milani). In poche parole: che gli vogliamo bene.



Don Guanella ci parla:

Deve il maestro esser amorevole con tutti i suoi allievi. Se vuol prediligere alcuno sia il più bisognoso di tutti. Come prediligi i fratelli tuoi? Affrettati poi a lavorare con gioia nella casa del padre tuo ed a soccorrere e consolare i fratelli tuoi. Se tu fai ciò, sei salvo perché sei santo figliuolo. Figurati che il padre ti dica: "Amami, non mi ingiuriare, onorami nel giorno della mia festa, obbedisci poi, e con i fratelli sii amorevole.

Nella scuola, III 615 - And. Par. III 467



Novembre 2021

1 Lunedì Tutti i Santi	12 Venerdì s. B.V. Maria Madre Divina Provvidenza	23 Martedì s. Clemente I Papa
2 Martedì Commemorazione dei Defunti	13 Sabato s. Diego	24 Mercoledì s. Andrea Dung Lac e Compagni Martiri
3 Mercoledì s. Silvia	14 Domenica s. Giocondo vescovo, I di Avvento	25 Giovedì s. Caterina d'Alessandria
4 Giovedì s. Carlo Borromeo	15 Lunedì s. Alberto Magno, s. Arturo	26 Venerdì s. Corrado vescovo
5 Venerdì s. Zaccaria profeta	16 Martedì s. Margherita di S.	27 Sabato s. Virgilio
6 Sabato s. Leonardo abate	17 Mercoledì s. Elisabetta	28 Domenica s. Giacomo, III di Avvento
7 Domenica s. Ernesto abate	18 Giovedì s. Oddone	29 Lunedì s. Saturnino martire
8 Lunedì s. Goffredo vescovo	19 Venerdì s. Fausto martire	30 Martedì s. Andrea Ap., s. Duccio
9 Martedì s. Oreste, s. Ornella	20 Sabato s. Benigno	
10 Mercoledì s. Leone Magno	21 Domenica Presentazione B.V.M., II di Avvento	
11 Giovedì s. Martino di Tours	22 Lunedì s. Cecilia vergine	

In questo mese è avvenuto:

- 8 novembre 1881
San Luigi Guanella entra nella parrocchia S. Martino a Pianello del Lario (Co)
- 9 novembre 1873
Nascita e battesimo del ven. Aurelio Bacciarini



In questo mese si celebra:

- 1° novembre
Giornata della santificazione universale
- 7 novembre
71ª Giornata del ringraziamento
- 14 novembre
5ª Giornata dei Poveri
- 21 novembre
Giornata delle claustrali
- 21 novembre
Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

FIDUCIA IN DIO E NELLA SUA PROVVIDENZA

Don Guanella fu un lavoratore instancabile ed indefesso, sempre in attività, spesso in viaggio per le sue case, con preoccupazioni, affanni, esigenze a cui far fronte; tuttavia si mosse in questo mare di difficoltà e di urgenze con una energia formidabile, ma soprattutto con una sorta di serenità di fondo anche nelle situazioni più critiche: la serenità derivante dalla convinzione di non essere solo nel portare avanti tutta la sua opera, ed anzi, di non essere neppure il primo artefice di tutto. Egli ha sempre considerato se stesso uno strumento della Provvidenza, e che tutto è opera della Provvidenza stessa; è Lei che fa ed opera e nelle Sue mani bisogna porre le nostre fatiche, i nostri guai, i nostri assilli... Soleva dire Don Luigi riferendosi alla propria azione nelle sue Case: "Fino a mezzanotte ci sono io, dopo ci pensa Dio". Questa non è una semplice battuta, ma rappresenta una visione dell'esistenza, nella quale al centro non vi è l'uomo, bensì Dio che opera, anche attraverso l'uomo. Al termine di questo nostro percorso educativo e relazionale, è fondamentale allora sottolineare questo aspetto essenziale dello stile educativo guanelliano: la fiducia nella Provvidenza.

Nel progetto educativo guanelliano sta infatti scritto: "L'educazione non è solo frutto di sforzi umani, ma è anche opera della grazia divina; anzi è proprio questa grazia [...] che dà fecondità al lavoro educativo. Dio, infatti, vi partecipa da protagonista, come padre che educa continuamente ciascuno dei suoi figli agendo direttamente nel loro cuore. Questa consapevolezza, a fronte delle inevitabili delusioni, può costituire, nella persona in formazione, il senso di fiducia nella vita e, negli educatori, un atteggiamento di rispetto alle tappe di crescita e di accettazione del mistero."



Don Guanella ci parla:

Nelle strettezze economiche occorre da una parte limitarsi nelle spese e osservare una stretta economia, che è poi pratica doverosa di povertà. Non dobbiamo però negarci il necessario, perché sarebbe far torto alla Provvidenza il dubitare che da essa il necessario ci sia lasciato mancare; e sempre si abbia fiducia nel Signore, fiducia sostenuta dalla nostra preghiera e dal nostro fervore.

Lettere circolari IV 1419

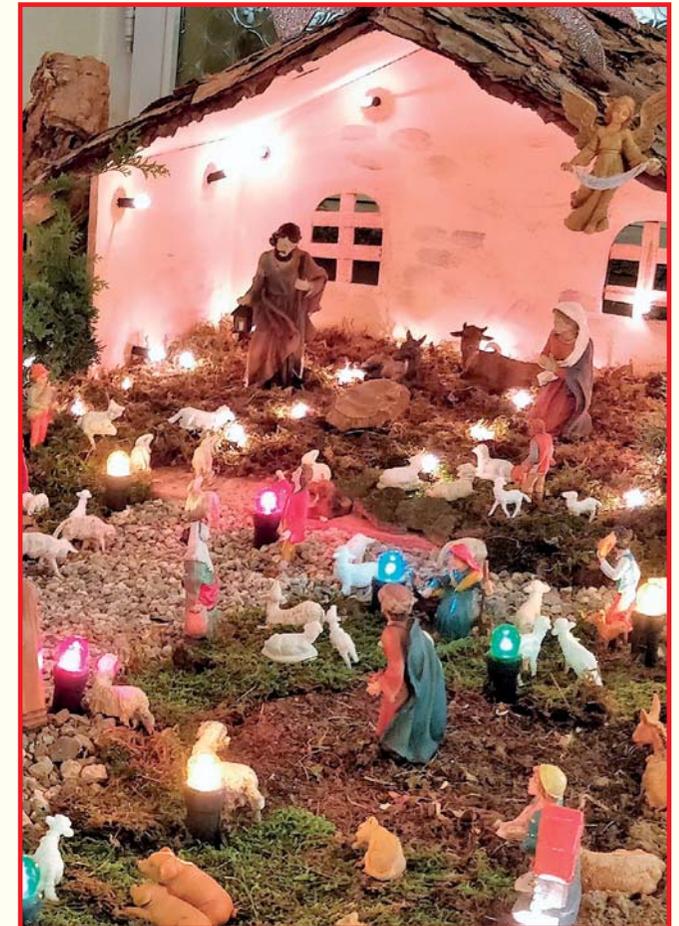


Dicembre 2021

1 Mercoledì s. Ansano	12 Domenica s. Giovanna, V di Avvento	23 Giovedì s. Giovanni
2 Giovedì s. Bibiana	13 Lunedì s. Lucia	24 Venerdì s. Delfino
3 Venerdì s. Francesco Saverio	14 Martedì s. Giovanni della Croce	25 Sabato Natale del Signore
4 Sabato s. Barbara	15 Mercoledì s. Valeriano	26 Domenica s. Stefano
5 Domenica s. Giulio, IV di Avvento	16 Giovedì s. Albina	27 Lunedì s. Giovanni apostolo
6 Lunedì s. Nicola vescovo	17 Venerdì s. Lazzaro	28 Martedì ss. Innocenti martiri
7 Martedì s. Ambrogio	18 Sabato s. Graziano vescovo	29 Mercoledì s. Tommaso Becket
8 Mercoledì Immacolata Concezione	19 Domenica s. Fausta, 179° ann. nascita s. Luigi Guanella	30 Giovedì s. Eugenio
9 Giovedì s. Siro	20 Lunedì s. Liberato martire	31 Venerdì s. Silvestro Papa
10 Venerdì N.S. di Loreto	21 Martedì s. Pietro Canisio	
11 Sabato s. Damaso Papa	22 Mercoledì s. Francesca	

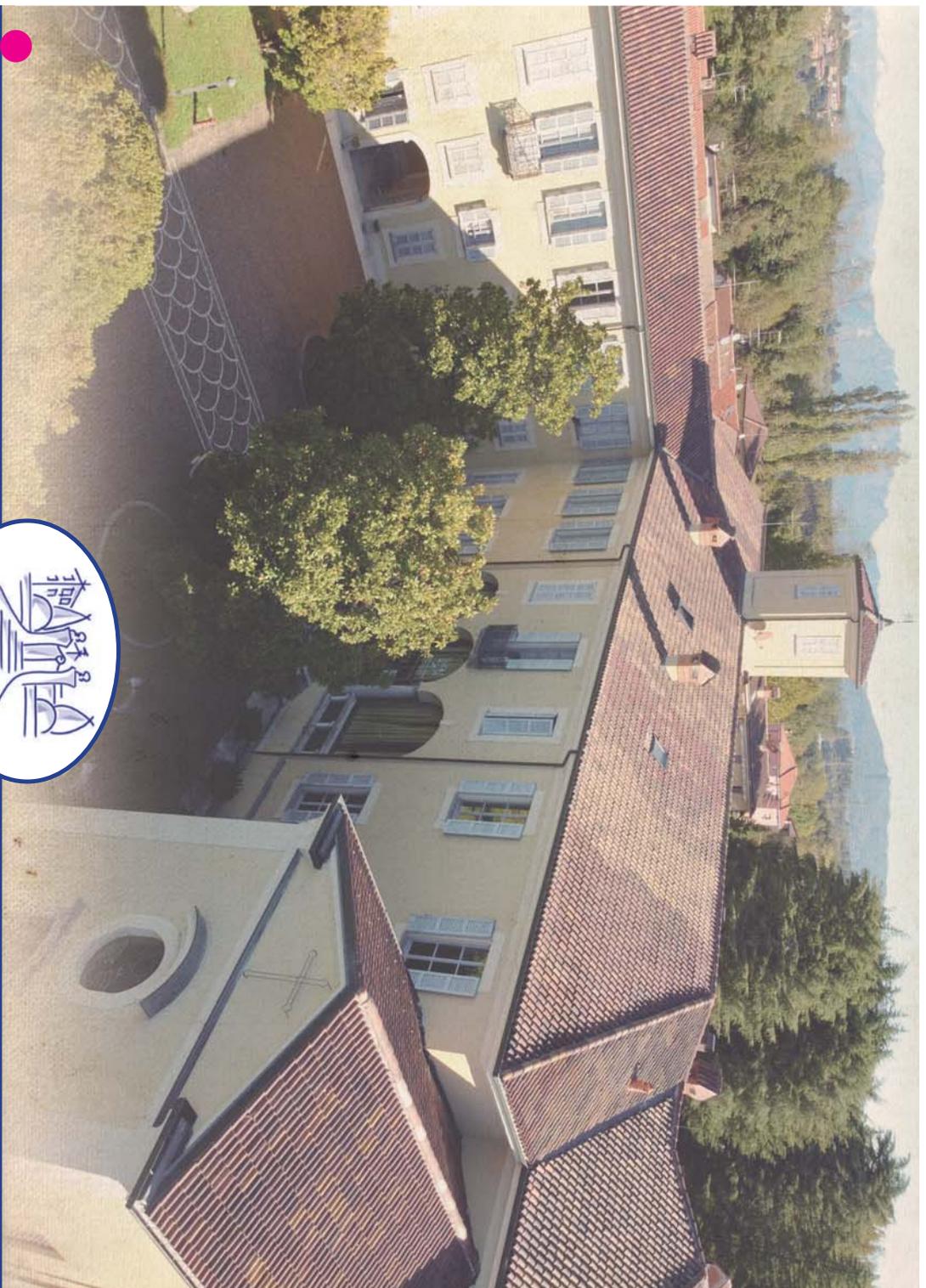
In questo mese è avvenuto:

- 19 dicembre 1842:
Nascita di san Luigi Guanella
- 20 dicembre 1842
Battesimo di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

- 19 dicembre ore 15.00
S. Messa intercontinentale per tutta la famiglia guanelliana nella ricorrenza della nascita del Fondatore*



ANTENNE ISA PERIODICO QUADRIMESTRALE

edito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Istituto Sant'Antonio
via S. Luigi Guanella 1, 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039 955325 - Fax 039 9211942
cassago.direzione@guanelliani.it

Direzione responsabile

Mario Carraera

Direttore di redazione

Don Francesco Sposato

Fotografie

Archivio Fotografico Sant'Antonio

Stampa

GRAFICA A. SALVIONI s.n.c. di Salvioni Giovanni & C.
via Mazzucchelli, 16 20838 Renate Brianza (MB)
info@graficasalvioni.com - www.graficasalvioni.com

Pubblicazione periodica

Poste Italiane Spa, spedizione in abbonamento postale
Iscrizione ROC n. 1219 del 12.12.1989

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA

Anno XXXIV - N. 2 Novembre 2020

Direttore responsabile: Don Mario Carraera
Aut. Tribunale di Lecco n.3 del 1996

COME AIUTARE L'ISTITUTO

L'Istituto Sant'Antonio rientra nell'Opera Don Guanella della quale è filiale, agisce nello spirito del Fondatore. Gode della personalità giuridica, ottenuta coi Dl. 0270.1931 e 22.01.1932. È regolarmente iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Roma al N/438, nella persona del suo Procuratore.

Chi volesse prolungare la propria opera di bene anche in futuro, può disporre, per testamento, lasciti o legati o donazioni a favore della casa.

Si consiglia la seguente dizione:

"Lascio alla Provincia Italiana dei Servi della Carità, Opera don guanella, per l'Istituto S. Antonio di Cassago Brianza la somma di euro
oppure l'immobile sito in
oppure quanto mi appartiene a qualsiasi titolo"
(luogo e data) (Firma per esteso)

Da ricordare:

- il testamento olografico va scritto di proprio pugno, senza uso di macchina dattilografa o computer.
- consigliato il deposito presso il Notario di fiducia.

Cara lettrice, caro lettore, il suo indirizzo è parte dell'archivio elettronico del periodico che viene gestito dal nostro Istituto. Nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 per la tutela dei dati personali, Le comunichiamo che i suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà chiedere in qualsiasi momento l'applicazione dei diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR 2016/679 (rettifica, aggiornamento, integrazione), oblio, limitazione di trattamento, portabilità e opposizione) scrivendo all'indirizzo

cassago.direzione@guanelliani.it